



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19

Del 21 febbraio 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. TRIENNIO 2019/2021- RICOGNIZIONE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDEXZA DEL PERSONALE – ANNO 2019”.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTUNO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 18.40 nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

				<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO	Sindaco	X	
2	Cesare	MATTERA	Vicesindaco	X	
3	Irene	IACONO	Assessore		X
4	Aniello	MATTERA	Assessore		X
5	Emilio G.	DI MEGLIO	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Grazia Loffredo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Rosario CARUSO – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE AVENTE ad OGGETTO:

"APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. TRIENNIO 2019/2021- RICOGNIZIONE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDEXENZA DEL PERSONALE – ANNO 2019".

IL Sindaco

PREMESSO:

- **che l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449** ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482;
- **che, a norma dell'art. 91 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali**, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- **che a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311**, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- **che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448** (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- **che secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014**, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal **D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75**, che testualmente recita:

*"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il **piano triennale dei fabbisogni di personale**, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente."*

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e

secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;

DATO ATTO che in attuazione della disciplina sopra descritta sono state adottate dal Ministero per la pubblica amministrazione, con **D.P.C.M. 08.05.2018**, pubblicato sulla G.U. n. 173/2018 le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”*;

RILEVATO che, in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

CONSIDERATO:

- **che** il concetto di dotazione organica è stato oggetto di una rinnovata interpretazione anche alla luce delle modifiche normative apportate al d. lgs. n.165/2001 ad opera del d. lgs. n. 165/2017, che ha introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, al punto tale che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con il citato decreto 8 maggio 2018 ad oggetto *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, al par. 2.1 ha stabilito che *“la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima”*;

- **che** sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

CONSIDERATO che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere ad assunzioni, la verifica del rispetto di una serie di vincoli, quali principi di coordinamento della finanza pubblica, i quali si sostanziano, nello specifico, in:

- limiti generali in materia di spese di personale;
- limiti relativi alle facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- limiti concernenti le facoltà assunzionali a tempo determinato;

RILEVATO che, in materia di **limiti alle spese di personale**, occorre tener presente l'art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (cd. Legge finanziaria per il 2007), il quale stabilisce che:

- *“ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

1. *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*

2. *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”* (comma 557);

- costituiscono spese di personale anche *“quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art.110 del d.lgs.18 agosto 2000, n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);

- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica, ovvero il triennio 2011-2013 (comma 557-quater, come introdotto dall'art.3 del d.l. 24 giugno 2014, n.90);

PRECISATO che:

- la deliberazione della Corti Conti, Sezione Autonomie, n.25/2014, ha chiarito che, a decorrere dall'anno 2014, il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011-2013, che assume, pertanto, un valore di riferimento statico;

- l'art. 16, comma 1, del d.l. 24 giugno 2016, n.113, ha abrogato l'art.1, comma 557, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n.296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

APPURATO che, in ordine ai limiti alle **facoltà assunzionali a tempo indeterminato**, al momento, non esistono disposizioni specifiche, per gli anni successivi al 2018, per gli enti sottoposti a vincoli di bilancio con popolazione superiore a 1000 abitanti, con la conseguenza che rilevano:

- l'art. 3, comma 5, del d.l. 24 giugno 2014, n.90, il quale sancisce che *“(...) gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nella misura (...) del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. (...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è, altresì, consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”* (dunque, oltre ai resti, il 100% dei risparmi derivanti dalle cessioni dell'anno precedente);

- le interpretazioni contenute nelle deliberazioni della Corti Conti, Sezione Autonomie, nn.26/2015 e 28/2015, che hanno dettato le modalità attuative della sopra indicata norma in materia di calcolo dei resti assunzionali, stabilendo, in particolare, che il triennio precedente è da intendersi in senso dinamico;

- l'art. 3, comma 5-quater, del citato d.l. 24 giugno 2014, n.90, il quale dispone che *“fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (...) nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015”*: tale disposizione, disapplicata per gli anni 2017 e 2018, vale, di contro, a decorrere dagli anni successivi, salvo differenti precisazioni del legislatore, al momento non intervenute;

RILEVATO, altresì, che, in ordine alle condizioni da verificare, emergono:

- i seguenti **presupposti programmatici**:

- *programma triennale fabbisogni personale* (art.39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n.449, art.6 del d.lgs.30 marzo 2001, n.165, e art.91 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267);
- *rideterminazione dotazione organica*;
- *verifica delle eccedenze e del personale soprannumerario* (art.33, comma 1, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165);

- l'adozione di specifici **atti amministrativi**:

- il *piano triennale delle azioni positive e pari opportunità* (art.48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n.198, e art.6, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165);
- il *Piano della performance* (art.10, comma 5, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art.169, comma 3-bis, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione;

- il rispetto di taluni **vincoli finanziari**, ovvero:

- il rispetto dell'obbligo di *contenimento della spesa di personale* con riferimento al triennio 2011-2013 (art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n.296);
- il rispetto del *limite di spesa previsto per le assunzioni a tempo determinato* ai sensi di quanto disposto dall'art.9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n.78;
- il rispetto del *pareggio bilancio* nell'anno precedente, ossia il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, come previsto dall'art.1, comma 723, lett. e), della legge 28 dicembre 2015, n.208;
- l'invio alla Ragioneria Generale dello Stato, con modalità telematiche, della *certificazione attestante il rispetto del pareggio bilancio* entro il 31 marzo (e, comunque, entro il 30 aprile) dell'anno successivo a quello di riferimento (art.1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n.232);
- la *trasmissione alla banca dati (Bdap-Mop)* delle informazioni relative ai patti di solidarietà regionale e nazionale (art.1, comma 508, della legge 11 dicembre 2016, n.232);

- l'effettuazione degli adempimenti previsti in ordine alla **gestione e certificazione dei crediti** attraverso l'apposita piattaforma informatica (art.9, comma 3-bis, del d.l. 29 novembre 2008, n.185);

- il **rispetto dei vincoli in materia di adempimenti contabili** (art.9, comma 1-quinquies, del d.l. 24 giugno 2016, n.113), i quali consistono:

- nell'approvazione nei termini del bilancio di previsione;
- nell'approvazione nei termini del rendiconto della gestione;
- nell'approvazione nei termini del bilancio consolidato;
- nella trasmissione del bilancio di previsione alla Banca dati pubbliche Amministrazioni (Bdap) entro trenta giorni dall'approvazione;
- nella trasmissione del rendiconto di gestione Banca dati pubbliche Amministrazioni (Bdap) entro trenta giorni dall'approvazione;
- nella trasmissione del bilancio consolidato alla Bdap entro trenta giorni dall'approvazione;

DATO ATTO che, in relazione ai suddetti vincoli:

- le previsioni assunzionali contemplate nel Piano adottato con il presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente all'effettivo rispetto:

- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013;

- del pareggio di bilancio;

- dell'invio nei tempi della certificazione sul pareggio di bilancio;

- dell'adozione del piano della performance;

- dei vincoli in materia di adempimenti contabili (art.9, comma 1-quinquies, del d.l. 24 giugno 2016, n. 113) sopra elencati;

- il programma triennale fabbisogni personale e la rideterminazione dotazione organica costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- il Responsabile del Settore Finanziario ha attestato l'effettuazione degli adempimenti previsti in ordine alla gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

- la trasmissione alla banca dati (Bdap-Mop) delle informazioni relative ai patti di solidarietà regionale e nazionale non rientra tra gli adempimenti che concernono il Comune di Serrara Fontana, il quale non si è avvalso di tali patti;

DATO ATTO, inoltre, che, sempre in relazione ai suddetti vincoli:

- i responsabili di servizio hanno attestato l'insussistenza di situazioni di eccedenza di personale;
- con *deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 25 gennaio 2018* è stato approvato il piano delle azioni positive relativo al triennio 2018-2020, previa acquisizione del parere favorevole della Consiglieria di Parità;
- che è in corso l'approvazione del piano performance 2019 e del PAP 2019/2021;
- con *deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 23 aprile 2018* è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;
- con *deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 24 maggio 2018* è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- con la *deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto e con deliberazione della Giunta Comunale n°126 del 27.09.2018* è stata rinviata la adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;
- si è provveduto alla trasmissione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione alla Banca dati pubbliche Amministrazioni (Bdap) entro trenta giorni dalla relativa approvazione;
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e il vincolo del pareggio di bilancio per gli anni 2016 e 2017 ed il bilancio di previsione attuale rappresenta il rispetto tendenziale degli obiettivi anche per il 2018 (conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali per l'anno 2018);
- il Comune di Serrara Fontana ha provveduto alla trasmissione nei termini alla Ragioneria Generale dello Stato, con modalità telematiche, della certificazione attestante il rispetto del pareggio bilancio;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del dl 113/2016;

VERIFICATO che, con particolare riferimento ai limiti alle **facoltà assunzionali a tempo determinato**, risultano essenziali:

- **l'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n.78**, a norma del quale *"a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli artt.62, 63 e 64 del d.lgs. 30 luglio 1999, n.300, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'art.70, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli artt.7, comma 6, e 36 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. ...omissis... A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art.70, comma 1, del d.lgs. 10 settembre 2003, n.276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n.296, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art.110, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 (...)* Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno

sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”;

- l'art. 14, commi 2 e 3, d.l. 24 aprile 2014, n. 66, il quale stabilisce che “ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'art.7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'art.9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n.78, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, (...) a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale nell'anno 2012, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, si fa riferimento ai valori risultanti dal bilancio consuntivo 2012”;

RICHIAMATI:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune in materia di determinazione della dotazione organica e programmazione dei fabbisogni di personale;
- le precedenti deliberazioni in materia di programmazione triennale del personale riferite all'anno 2014 - deliberazione n. 37 del 17.04.2014 e n. 54 del 16.06.2014 -nonché all'anno 2015 - precedente deliberazione n. 21 del 23.02.2015, nell'anno 2016 - n. 16 del 29.02.2016 e nell'anno 2017 n°20 del 13.03.2017 e 71 del 26.06.2017, nell'anno 2018 n° 12 dell'08.02.2018 e n° 25 dell'08 febbraio 2018 nelle quali è stata anche ridefinita la dotazione organica dell'Ente nonché n°146/2018 cit.;

ATTESO:

- che nel Comune di Serrara Fontana, a fronte della effettiva riduzione del personale in servizio, la popolazione residente è rimasta sostanzialmente invariata nell'ultimo decennio mentre e progressivamente diminuito il numero di dipendenti in servizio
- che l'espansione degli insediamenti commerciali e artigianali si è tradotta in una crescita dei bisogni della collettività ai quali si è dato risposta, laddove possibile, con una revisione sia pur parziale dei processi o con l'individuazione di modalità gestionali alternative a quella diretta;
- che lo sviluppo commerciale e turistico del territorio ha determinato un aumento delle esigenze di viabilità e controllo del territorio che non possono trovare purtroppo piena soddisfazione per la carenza di personale dell'Ente;

Dato atto che la dotazione organica così definita e allegata sub B) alla presente deliberazione rappresenta, allo stato, la dotazione necessaria ad assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione dei servizi erogati, ma che, anche in considerazione delle mutevoli esigenze dell'Ente, ci si riserva di modificarla e adeguarla anche in corso d'anno, così come consentito dalla normativa vigente;

DATO ATTO sulla scorta delle ricognizioni delle cessazioni effettuate che il Comune di Serrara Fontana ha resti assunzionali rilevanti per il calcolo dell'utilizzo dei medesimi resti da utilizzare per le predette facoltà assunzionali in quanto:

- in data 1° luglio 2017 si è verificata la cessazione di un dipendente categoria Giuridica D1 ed economico D3 assegnato all'area Vigilanza Urbana in fase di sostituzione con un concorso in atto per la quota di 2/3;
- con determinazione n° 202 del 14.09.2017 è stato disposto il pensionamento con decorrenza 1° aprile 2018 di un dipendente di Categoria A assegnato all'area Vigilanza Urbana;
- con determinazione n° 50 del 19.03.2018 è stato disposto il pensionamento con decorrenza 1° novembre 2018 di un dipendente di Categoria giuridica D1 assegnato all'area Demografici;

- con determinazione n° 51 del 19.03.2018 è stato disposto il pensionamento con decorrenza 1° dicembre 2018 di un dipendente di Categoria giuridica D1 assegnato all'area Vigilanza Urbana;

RILEVATO che le facoltà assunzionali sono quelle di cui alle tabelle allegate sub C;

RITENUTO, altresì, di riservarsi per il 2019 di decidere in ordine ad eventuali modifiche rispetto a quanto sopra previsto ed in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente;

RILEVATO che con la presente programmazione del fabbisogno del personale, la spesa complessiva di personale per ognuno degli anni 2019, 2020 e 2021 continuerà ad essere inferiore al 50% della spesa corrente;

VISTA la attestazione del responsabile del servizio economico finanziario (cfr all.sub D);

VISTE le dichiarazioni dei responsabili in alla insussistenza di eccedenze di personale (cfr all.sub E),

RITENUTO dover richiedere al revisore dei conti il parere ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/01 e dell'art. 3, comma 10bis, D.L. 90/2014;

RICHIAMATI:

- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi di questo Comune;

- lo Statuto Comunale;

- il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa espresso dal responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE

per i motivi indicati nella premessa narrativa, che qui si intendono integralmente riportati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare**, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance dell'Ente, Piano dei fabbisogni di personale 2019/2021 allegato sub A;

- **di confermare**, a seguito di quanto esplicitato in premessa, la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati secondo quanto esplicitato in premessa riportata nell'allegato B;

- **di riservarsi** di decidere in ordine ad eventuali modifiche rispetto a quanto sopra previsto ed in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente;

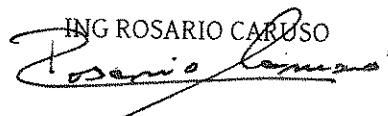
- **di prendere atto** della insussistenza di eccedenze di personale (cfr. all.E);

- **di rispettare** gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "*pareggio di bilancio*", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

- **di stabilire** che le previsioni assunzionali contemplate nel Piano adottato con il presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione, che avverrà al momento dell'adozione dei singoli atti di assunzione, dell'effettivo rispetto di tutti i vincoli assunzionali indicati in premessa;
- **di trasmettere** copia del presente alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU al fine di improntare le relazioni sindacali a principi di correttezza e trasparenza;
- **di demandare** ai competenti responsabili di settore il compimento degli atti gestionali per portare ad attuazione il presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente atto sarà oggetto di aggiornamento annuale nell'ambito della generale attività dell'Ente e sulla base di quanto sarà disposto dalla sopravveniente normativa;
- **di stabilire**, inoltre, che il presente piano:
 - a norma dell'art.6-ter, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, entro 30 giorni dalla sua adozione, venga comunicato, con le modalità indicate dall'art. 60 del predetto decreto, attraverso il sistema SICO, pena l'impossibilità di effettuare assunzioni;
 - come previsto dall'art. 16 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, costituisca oggetto di uno specifico obbligo di pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Personale", del sito istituzionale dell'ente;
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere.

IL SINDACO

ING ROSARIO CARUSO



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

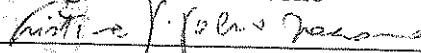
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La sottoscritta Sig.ra Cristina P. Poerio Iacono, responsabile del servizio amministrativo del Comune di Serrara Fontana, sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto: **"APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. TRIENNIO 2019/2021- RICOGNIZIONE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZA DEL PERSONALE – ANNO 2019** esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.

Serrara Fontana, li 15.02.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig.ra P. Poerio Iacono



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

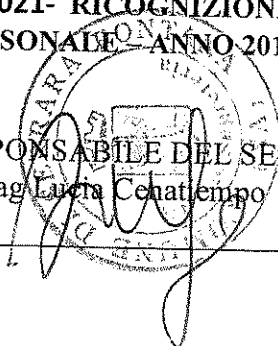
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La sottoscritta Rag. Lucia Cenatiempo, responsabile del servizio economico finanziario del Comune di Serrara Fontana, sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto: **"APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. TRIENNIO 2019/2021- RICOGNIZIONE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZA DEL PERSONALE – ANNO 2019** esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Serrara Fontana, li 15.02.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Lucia Cenatiempo



Allegato A

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura	
C	Istruttore amministrativo Coordinatore servizio porto turistico	Settore demanio	FT	Mediante concorso a tempo determinato	2019	Tempo determinato
C	Istruttore Tecnico	Settore Tecnico	PT 18 Ore	Mediante concorso a tempo indeterminato	2019	Tempo indeterminato
C	Agente di polizia municipale	Settore Vigilanza Urbana	PT 18 ore	Mediante concorso a tempo indeterminato	2019	Tempo indeterminato
C	Agente di polizia municipale	Settore Vigilanza Urbana	PT 18 ore	Mediante concorso a tempo indeterminato	2019	Tempo indeterminato

Considerato che il Responsabile dell' Area Tecnica e quello dell'area Anagrafe hanno fatto emergere una situazione di sofferenza nel puntuale svolgimento dei propri compiti e del raggiungimento degli obiettivi prefissati e la necessità di sopperire allo stato di sofferenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
-----	-----	-----	-----	-----	-----
		--	-		

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento

compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale e del punto "Evidenziato" di cui al provvedimento di giunta comunale, rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
-----	-----	-----	-----	-----	-----
		--	-		

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento

compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale e del punto "Evidenziato" di cui al provvedimento di giunta comunale, rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

ALLEGATO B

Cat.	Pos. Giur.	Profilo professionale	Posti Occupati	Posti vacanti	Tempo pieno	Tempo part-time	Tempo indeterminato	Tempo determinato
"B"	B3	Operatore Protocollo-	1 donna	0	1		1	
"C"	C1	Agente di Polizia Municipale –	1 uomo	2	1	2 (18h settimanali)	3	
"C"	C1	Istruttore tecnico	1 uomo	1	0	2 al 50% (18 ore settimanali)	2	
"C"	C1	Istruttore Amministrativo -	2 Un uomo Una donna	0	2		2	
C	C1	Istruttore Amministrativo notificatore	1- uomo	0	1		1	
C	C1	Coordinatore servizi di porto turistico stagionale	0	1	1			1 unità per massimo 6 mesi l'anno
"D"	D1	Assistente Sociale	1- donna	0	0	1 al 58,33% (21 ore settimanali)	1	
"D"	D1	Istruttore direttivo di vigilanza uomini	2 un uomo una donna	0	1	1 (24 ore settimanali)	2	
"D"	D1	Istruttore direttivo finanziario	1 Donna	0	1		1	
D	D1	Istruttore direttivo amministrativo	1 Donna	0	1		1	

D	D1	Istruttore direttivo amministrativo – sociale	1 donna	0	1		1	
"D"	D3	Funzionario direttivo tecnico Uomo	1	0	1		1	
TOTALE			13	4	11	6	16	1

CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
(art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208 / art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90)

[illegible]

¹ 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)".

² Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

3. Specificare tra: pensionamento, dimissioni, externalizzazione del servizio, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che **NON COSTITUISCONO CESSAZIONI**: mobilità in uscita; cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

⁴ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente verticale.

⁵ Osservazione categorie protette, cessazione di appartenente per effetto di progressione verticale.

⁶ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio calcolato connesso al trattamento pensionistico.

⁷ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio economico, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti è superiore al 25%, è pari al 25%; altrimenti è pari al rapporto tra le due voci arrotondato per eccesso al 25%.

Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti è superiore al 25%, è pari al 25% della spesa per cessazioni dell'anno 2015 o al 75% se l'ente ha rispettato il parametro previsto dal d.m. di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL. Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti è inferiore al 25%, è pari al 100% della spesa per cessazioni dell'anno 2015.

[illegible]

TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2016

QUOTA UTILIZZABILE NEL 2017¹² (A)

QUOTA UTILIZZATA NEL 2018 (B)

RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019 (A-B) (C)

⁷ 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)"

⁸ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

⁹ Specificare tra: pensionamento, dimissioni), externalizzazione del servizio, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che **NON COSTITUISCONO CESSAZIONI**: mobilità in uscita; cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

¹⁰ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).
¹¹ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle diverse retribuzioni accessorie, con le relative maggiorazioni, e diviso per 12.

¹¹ Alla retribuzione fondamentale va sommata il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

12 Pari al 25% della spesa per cessazioni dell'anno 2016 o al 75% se l'ente ha rispettato il parametro previsto dal d.m. di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL.

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2018¹³

COSTO PER LE ASSUNZIONI PER IL 2018									
N.D.	Profilo professionale	Cat. ¹⁴	Modalità di cessazione	Decorrenza	Costo annuo				
					Tabellare ¹⁵	Trattamento accessorio ¹⁶	Oneri riflessi		
A	I	D	1	PENSIONAMENTO	01/07/2017	€ 23.234,77,20	€ 5.948,90	€ 10.095,48	€ 39.279,15
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2017									
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (100% di A in quanto pensionamento nell'area vigilanza)									
QUOTA UTILIZZATA									
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019									
€ 39.279,15									
€ 39.279,15									
€ 30.447,07									
€ 8.832,08									

¹³ 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)"

¹⁴ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

¹⁵ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

¹⁶ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

SPESA PER IL PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2018

SPESA PER IL PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2018

N.D.	Profilo professionale	Cat. ¹⁷	Modalità di cessazione ¹⁸	Decorrenza	Costo annuo		
					Tabellare ¹⁹	Trattamento accessorio ²⁰	Oneri riflessi
1	D	1	PENSIONAMENTO	01/11/2018	€ 23.980,06	€ 6.680,64	€ 10.594,01
1	D	1	PENSIONAMENTO	01/12/2018	€ 23.980,06	€ 6.680,64	€ 10.594,01
1	A	1	PENSIONAMENTO	01/04/2018	€ 18.350,02	€ 6.680,64	€ 8.610,14
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2018 (A)							
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2019 (100% di A²¹) (B)							
							€ 116.140,22
							€ 116.140,22

¹⁷ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

¹⁸ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita; cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

¹⁹ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

²⁰ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

²¹ Percentuale applicabile negli enti con popolazione tra 1.000 e 5.000 abitanti con spesa di personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 e con spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei rendiconti dell'ultimo triennio (ex art. 1, c. 863, L. 27 dicembre 2017, n. 205).

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2019²²

	N.D.	Profilo professionale	Cat. ²³	Modalità di cessazione	Decorrenza	Costo annuo		
						Tabellare ²⁴	Trattamento accessorio ²⁵	Oneri riflessi
A	1	D	1	PENSIONAMENTO	01/11/2018	€ 23.980,06	€ 6.680,64	€ 10.594,01
B	1	D	1	PENSIONAMENTO	01/12/2018	€ 23.980,06	€ 6.680,64	€ 10.594,01
C	1	A	1	PENSIONAMENTO	01/04/2018	€ 18.350,02	€ 6.680,64	€ 8.610,14
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2018								
						€ 116.140,22		
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2019 (100% di A+B+C)						€ 116.140,22		
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019						€ 116.140,22		

²² 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)"

²³ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

²⁴ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

²⁵ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

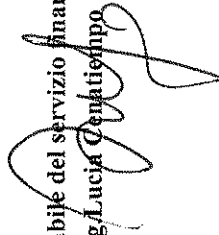
RIEPILOGO

ND	Anno	Spesa cessati	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota utilizzata	Quota da utilizzare
1	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2015	/	/	/	/
2	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2016	/	/	/	/
3	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2017	€ 39.279,15	100%	30.447,07	€ 8.832,08
4	SPESA PER CESSATI ANNO 2018	€ 116.140,22	100%	0	€ 116.140,22
TOTALE ANNO 2019					124.972,30

Serrara Fontana , lì

Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. Lucia Genatiempo





Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Lo scrivente responsabile

ATTESTA

- che l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio ed è stata effettuata la relativa comunicazione alla RGS entro il termine del 31/3.
- che i vincoli di pareggio di bilancio per l'anno 2018 sono stati rispettati;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- Il rispetto del tetto della spesa per il personale (che sulla base delle previsioni del DL n. 90/2014 si calcola con riferimento alla spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013) e per il lavoro a tempo determinato (art 9 comma 28 dl 78/2010);
- l'ente ha nell'anno precedente un rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio inferiore al 24%;
- che è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- che il bilancio di previsione 2018/2020, il rendiconto di gestione 2017 e i dati relativi a questi documenti sono stati inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016) entro i termini fissati dal legislatore
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e il vincolo del pareggio di bilancio per gli anni 2016 e 2017 ed il bilancio di previsione attuale rappresenta il rispetto tendenziale degli obiettivi anche per il 2018 (conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali per l'anno 2018);
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del dl 113/2016;

Serrara Fontana, lì 15 febbraio 2019



Il responsabile del servizio finanziario
Rag. Lucia Ceratiempo



Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Oggetto: art. 33 Dlgs 165/2001 e smi (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di esubero/soprannumero di personale)

**Il responsabile del servizio amministrativo
(I settore)**

Visti gli atti d'ufficio,

Vista l'attuale dotazione organica

Vista l'assegnazione di personale al proprio settore per l'anno 2019 e la programmazione per l'anno 2019

Valutati i carichi di lavoro esistenti

Attesta

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del dlgs 165/2001 l'inesistenza di situazioni di soprannumero /esubero di personale nell'ambito della propria struttura con riferimento anno 2019 e che la programmazione di personale vigente esclude esuberi anche per l'anno 2019
Serrara Fontana, 15.02.2019

**Il responsabile del servizio amministrativo
(I settore)**

Cristina P. Poerio Iacono

**Comune di Serrara
Fontana (NA)**

Numero prot.
0001258 in Arrivo

del 15-02-2019



Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Oggetto: art. 33 Dlgs 165/2001 e smi (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di esubero/soprannumero di personale)

Il responsabile del servizio demografico (II settore)

Visti gli atti d'ufficio,

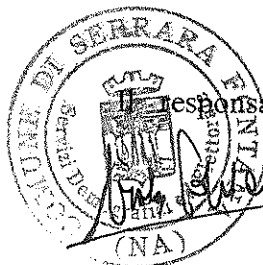
Vista l'attuale dotazione organica

Vista l'assegnazione di personale al proprio settore per l'anno 2019 e la programmazione per l'anno 2019

Valutati i carichi di lavoro esistenti

Attesta

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del dlgs 165/2001 l'inesistenza di situazioni di soprannumero /esubero di personale nell'ambito della propria struttura con riferimento anno 2019 e che la programmazione di personale vigente esclude esuberi anche per l'anno 2019
Serrara Fontana, 15.02.2019



responsabile. del servizio demografico
(II settore)

Nicola La Macchia

**Comune di Serrara
Fontana (NA)**

Numero prot.
0001259 in Arrivo

del 15-02-2019



Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Oggetto: art. 33 Dlgs 165/2001 e smi (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di esubero/soprannumero di personale)

**Il responsabile del servizio finanziario
(III settore)**

Visti gli atti d'ufficio,

Vista l'attuale dotazione organica

Vista l'assegnazione di personale al proprio settore per l'anno 2019 e la programmazione per l'anno 2019

Valutati i carichi di lavoro esistenti

Attesta

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del dlgs 165/2001 l'inesistenza di situazioni di soprannumero /esubero di personale nell'ambito della propria struttura con riferimento anno 2019 e che la programmazione di personale vigente esclude esuberi anche per l'anno 2019
Serrara Fontana, 15.02.2019

**Il responsabile del servizio finanziario
(III settore)
Rag. Lucia Cenatiempo**

**Comune di Serrara
Fontana (NA)**

Numero prot.
0001255 in Arrivo

del 15-02-2019



Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Oggetto: art. 33 Dlgs 165/2001 e smi (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di esubero/soprannumero di personale)

Il responsabile del servizio tecnico (IV settore)

Visti gli atti d'ufficio,

Vista l'attuale dotazione organica

Vista l'assegnazione di personale al proprio settore per l'anno 2019 e la programmazione per l'anno 2019

Valutati i carichi di lavoro esistenti

Attesta

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del dlgs 165/2001 l'inesistenza di situazioni di soprannumero /esubero di personale nell'ambito della propria struttura con riferimento anno 2019 e che la programmazione di personale vigente esclude esuberi anche per l'anno 2019
Serrara Fontana, 15.02.2019

Il responsabile del servizio tecnico
(IV settore)

Arch. Alessandro Vacca

**Comune di Serrara
Fontana (NA)**

Numero prot.
0001257 in Arrivo

del 15-02-2019



Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Oggetto: art. 33 Dlgs 165/2001 e smi (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di esubero/soprannumero di personale)

Il responsabile del servizio vigilanza e custodia (V settore)

Visti gli atti d'ufficio,

Vista l'attuale dotazione organica

Vista l'assegnazione di personale al proprio settore per l'anno 2019 e la programmazione per l'anno 2019

Valutati i carichi di lavoro esistenti,

Attesta

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del dlgs 165/2001 l'inesistenza di situazioni di soprannumero /esubero di personale nell'ambito della propria struttura con riferimento anno 2019 e che la programmazione di personale vigente esclude esuberi anche per l'anno 2019
Serrara Fontana, 15.02.2019



Il responsabile del servizio vigilanza e custodia
(V settore)

Com. Vito Gallo

**Comune di Serrara
Fontana (NA)**

Numero prot.
0001260 in Arrivo

del 15-02-2019



Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Oggetto: art. 33 Dlgs 165/2001 e smi (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di esubero/soprannumero di personale)

**Il responsabile del servizio sociale /demanio
(VI settore)**

Visti gli atti d'ufficio,

Vista l'attuale dotazione organica

Vista l'assegnazione di personale al proprio settore per l'anno 2019 e la programmazione per l'anno 2019

Valutati i carichi di lavoro esistenti

Attesta

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 del dlgs 165/2001 l'inesistenza di situazioni di soprannumero /esubero di personale nell'ambito della propria struttura con riferimento anno 2019 e che la programmazione di personale vigente esclude esuberi anche per l'anno 2019
Serrara Fontana, 15.02.2019

Il responsabile del servizio sociale/demanio
(VI settore)

Dott.ssa Rosanna Mattera

**Comune di Serrara
Fontana (NA)**

Numero prot.
0001256 In Arrivo

del 15-02-2019

COMUNE DI SERRARA FONTANA

- Città Metropolitana di Napoli -

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.2 del 19.02.2019

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera della G.C. avente ad oggetto **"APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. TRIENNIO 2019/2021- RICOGNIZIONE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDEXZA DEL PERSONALE – ANNO 2019"**.

L'Organo di Revisione del Comune di Serrara Fontana,

Esaminata la proposta di deliberazione di G.C. indicata in oggetto e la documentazione e gli atti allegati;

Visto l'articolo 89, comma 5, e articolo 91, commi 1 e 2, del D.lgs. 267/2000 che impongono l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Visto l'articolo 19, comma 8, della legge 448/2001 che impone all'organo di revisione di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 449/1997;

Richiamato l'articolo 1, comma 557 e ss. della legge 296/2006 il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche - amministrative;

Richiamato l'articolo 9, comma 28, della Legge 122/2010 che a seguito delle modifiche introdotte dall'art.11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/201, prevede che i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Resta in tal caso fermo il limite dell'eccezionalità o temporaneità di eventuali contratti di lavoro flessibili da attivare, ai sensi delle modifiche disposte dal D.L. 101/2013, al fine del superamento del fenomeno del precariato;

Vista la normativa vigente;

Tenuto conto del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio amministrativo sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 2367/2000;

Tenuto conto del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile dei servizi finanziari sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 2367/2000;

ACCERTA

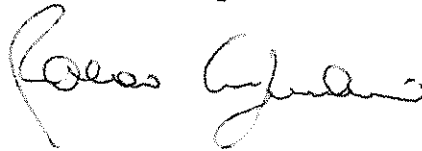
- che il Comune di Serrara Fontana ha rispettato il pareggio di bilancio ed effettuato la relativa comunicazione alla RGS;
 - che è stata effettuata la ricognizione del personale eventualmente eccedente dai singoli settori dell'ente ai sensi dell'art.33 del D.lgs. 165/01 con esito negativo;
 - che è stata assicurata la riduzione delle spese del personale ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge finanziaria 2008 e, pertanto, la spesa di personale dell'ente è inferiore al 50% della spesa corrente;
 - che è stata determinata la dotazione organica;
 - che il Comune di Serrara Fontana risulta non essere in condizioni strutturalmente deficitarie;
- e, pertanto,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge n.498/01.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Rocco Mignano



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 Tuel;

Ritenuto che la stessa proposta sia meritevole di approvazione per le motivazioni e le argomentazioni addotte in narrativa;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità dei voti legalmente resi

DELIBERA

Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione avente ad oggetto **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. TRIENNIO 2019/2021- RICOGNIZIONE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDEZZA DEL PERSONALE – ANNO 2019** e con successiva e unanime votazione, stante l'urgenza

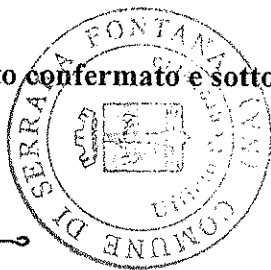
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 al fine di avviare le procedure di assunzione previste nel presente documento

Letto confermato e sottoscritto

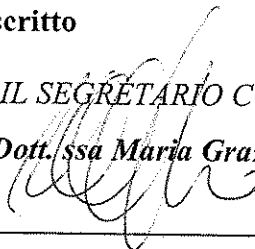
IL PRESIDENTE

Ing. Rosario Caputo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Maria Grazia Loffredo



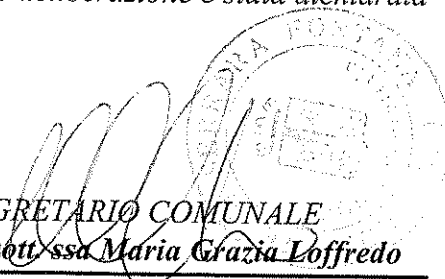
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 21.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Maria Grazia Loffredo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'istruttore amministrativo notificatore
Nicola La Macchia

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Maria Grazia Loffredo

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Maria Grazia Loffredo